Anno XVI. Sabbato 5 Febbraio 1881 N. 31

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 1 febbraio contiene:

1. RR. Decreti 10 settembre con cui si erigono in corpi morali gli Asili infantili esistenti nei Comuni di Monizzo (Cuneo) e di Paliano (Roma).

2. R. Decreto 21 novembre che approva la modificazione al regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della provincia di Reggio di Calabria.

3. Disposizioni del personale giudiziario.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma 3 febbraio.

(Nemo) Come avrete veduto, la Camera è giunta a sbarazzare il terreno di alcune leggine ed interrogazioni, sicchè si ha potuto oggi iniziare la discussione sul corso forzoso, come venne fatta proposta dall'on. Vachelli. Difatti è questa una di quelle leggi, che, una volta proposte, avendo già prodotto certi effetti sui corsi pubblici e sull'aggio dell'oro, non si possono di troppo dilazionare.

Nel frattempo giornali, Camere di Commercio, Società diverse e persone più o meno competenti hanno tanto discusso della cosa, che mi sembra esserci poco di più da dire in proposito, anche se molti sono iscritti per parlare nella discussione generale. Tra i contrari sono tre di Sinistra, cioè il Panattoni, che ha già parlato oggi, il Favale, che rappresenta Torino, ed è uno dei proprietari della *G. Piemontese* (1) il Branca. Tra quelli che parleranno in favore e ne sono molti, si notano anche quattro di Destra, fra i quali nullameno che il Maurogonato ed il Luzzatti persone competentissime. Si crede che parlerà anche il Minghetti, e che taluno abbia impegnato il posto per lui. Il Maurogonato fu anzi quello, che per il primo aveva proposto di abolire ad un tempo macinato e corso forzoso; cioè di dedicare tutto il ricavato del primo alla graduata estinzione del secondo, finchè si avesse potuto con un'operazione finanziaria, fatta a tempo, dare il colpo di grazia al secondo e quindi anche al primo. Ora si comincia appunto dalla operazione finanziaria; la quale verrà fatta di certo dal Rothschild con tutta quella destrezza che gli è propria. Queglì che vi guadagnerà è certamente lui. Ad ogni modo speriamo di essere liberati anche dal corso forzoso una volta.... se potremo esserlo interamente.

Io sono d'accordo colla prima parte del discorso del Plebano in quanto non credo, che giovi all'interesse generale dell'industria italiana il godere di una protezione diretta, e meno indiretta, quale sarebbe quella dell'aggio dell'oro sulla carta. Se quest'aggio si trovasse in un rapporto stabile, meno male; ma quando esso è molto mutabile di natura sua, per le tante cause che possono su di esso influire, non è certo che qualche vantaggio momentaneo non sia peggio che distrutto dalle stesse oscillazioni dell'aggio, per cui non si può fare nessun calcolo sulle proprie speculazioni.

Io credo, che l'Italia; la quale è appunto sulla via di fondare nuove industrie, che con vent'otto milioni di consumatori all'interno possono esistere, debba basarsi sopra un sistema liberale e stabile quanto è possibile, piuttosto che sul protezionismo, il quale, posto anche che giovasse ad alcuni, sarebbe di danno a molti più.

Una volta tolta questa permanente oscillazione prodotta dall'aggio dell'oro sopra la carta, non si avranno se non quelle inevitabili, che per varie vicende si producono sempre sul mercato monetario. Si saprà meglio a qual prezzo si produce, si compera e si vende e si potrà dare una certa stabilità alla nostra produzione.

In proposito di corso forzoso, devo segnalarvi una nuova pubblicazione dal valente giovane friulano uscito dall'Istituto tecnico di Udine Stringher. Egli aveva già fatto una importante pubblicazione sul corso forzoso agli Stati Uniti d'America, alla quale hanno attinto parecchi. Ora raccolse in un fascicoletto col titolo: *Il biglietto di Stato*, in relazione all'attuale progetto di legge alcuni suoi articoli stampati nel *Diritto*. E' un lavoro coscienzioso che mostra nel giovane autore maturità di giudizio. Lo addito ai suoi compatriotti.

(1) Ci sembra strano, che così essendo, la *Gazzetta Piemontese* porti un telegramma da Roma, in cui si affetta di far credere che parecchi di Destra combatteranno l'abolizione del corso forzoso! Redaz.

Come vi ho detto, le relazioni del Billia e del Sella circa alle due proposte di legge per Napoli e per Roma, ora che sono interamente conosciute, vengono molto apprezzate. Quantunque la Commissione per la seconda riproduca in gran parte il progetto Cairoli, questi non lo accetta. La Commissione terrà duro poi sulla non equa esenzione delle tasse sui nuovi fabbricati, la quale sarebbe un'ingiustizia rispetto agli altri che fabbricarono prima. Non si tema che Roma manchi di case; poichè l'interesse a fabbricare sussiste, e non occorre crearlo artificialmente. Piuttosto ci liberino dalle inondazioni del Tevere e dalla malaria colla bonificazione generale dell'Agro Romano, onde i Romani possano avere dappresso tutto quello che fa d'uopo ai bisogni ordinarii della vita. Insomma si colonizzi alquanto il deserto dell'Agro. In alcuni possessi si provò con vantaggio la fognatura. Su questa via si può procedere assai da per tutto. Ma ci vogliono prima due condizioni; l'una, che si facciano e si mantengano tutti i canali colatori e che si prosciughino certi stagni; l'altra che ci sieno molti spazii lavorati e coltivati ed una popolazione corrispondente su di essi.

La Commissione che discute la riforma elettorale ha avuto un'interruzione ne' suoi lavori causa la malattia della madre dello Zanardelli.

Si dice che Garibaldi non insista sul suffragio universale e che anche i radicali si accontentino di ciò che non dovrebbe farsi; cioè di avere un predominio delle città sui contadi cogli artifizii della nuova legge. Ma questa sarà in ciò molto combattuta. Anche lo scrutinio di lista saranno molti a combatterlo, od almeno a votarci contro.

L'on. Billia con una giusta imparzialità difese la elezione dell'on. Mosca annullata solo per spirito di partito. Di quest'atto di giustizia gli va tenuto conto.

I deputati hanno cominciato a venire; ma non sono poi tanti quanti dovrebbero.

La polemica tra il Chauvet ed il Dobelli continua con una tale intonazione, che produce dello scandalo e sono molti che domandano come mai si possa servirsi di certi organi. È affar loro. C'è poi anche nei due suddetti giornali una rivalità di mestiere, che li fa l'uno all'altro inviso.

Portogruaro 3 febbraio.

Supporre, come fa un giornale di Venezia, uno di quelli che hanno fisso il chiodo, che la nostra città madre abbia da essere indifferente alla Terraferma; supporre, dico, che noi tutti siamo contrarii al compimento della linea litorana, e che una volta congiunta con Venezia e con Casarsa non c'importi punto nè di trovarci per Motta uniti ad Oderzo, Conegliano e Treviso col resto, nè per Latisana ad Udine, è proprio il crederci ignari affatto della vita moderna e disinteressati ad ogni progresso.

Portogruaro prima della invenzione delle ferrovie era lo scalo del commercio che Venezia faceva coi paesi oltre Pontebba. Avendo le ferrovie cangiato affatto la direzione del traffico, Portogruaro ha perduto questa sorgente di lucro. Essa ha quindi dovuto dedicarsi assolutamente ai progressi dell'agricoltura.

Di tali progressi ne sono fatti non pochi, e se ne fanno; ma molti più ne saranno possibili, quando saremo cavati da quella specie d'isolamento in cui ci troviamo.

La ferrovia litorana in ambe le direzioni, e quindi anche verso Latisana, Palmanova ed al di là, oltrechè giovare direttamente a tutto il territorio della Provincia, che sta tra la nostra città ed il Tagliamento e metterci in comunicazione con Latisana, con cui avemmo sempre relazioni di buon vicinato, oltre allo scopo militare evidentissimo, seguendo essa la strada militare romana, di cui scrisse anche l'avv. Bertolini, è fatta per dare grande eccitamento ai nostri progressi agricoli.

Convien notare, che le condizioni naturali delle Basse non sono tali da potervi far progredire l'industria agricola nei modi possibili nelle zone superiori, cioè della piccola agricoltura.

Qui non soltanto occorre la grande agricoltura, con grandi possessi e grandi capitali di scorta e mezzi potenti ed intelligenze provate in simili imprese, ma anche il consorzio di opera per gli scoli, per i prosciugamenti, per tutte insomma quelle opere, colle quali si può guadagnare la terra ora quasi infruttifera alla grande produzione, risanare il suolo e richiamarvi il lavoro d'altre parti, appunto come si fece nel Polesine.

Ora la ferrovia, che ci tolga dall'isolamento, non soltanto noi, ma tutto il nostro territorio, cioè anche dalla parte orientale, giacchè tra la foce del Livenza e quella del Tagliamento ce n'è un bel tratto, sarebbe il vero principio della redenzione di questo territorio colle grandi opere, le quali ne produrrebbero delle altre.

Forse allora quei bravi Lombardi, che pensarono alle grandi bonifiche sotto Ferrara, nel delta del Po ed a Comacchio, sentendo parlare di questi paesi e potendoli agevolmente visitare, potranno rivolgere anche ad essi il loro spirito intraprendente, portarvi il capitale e l'azione, e vedendo di poter lavorare per così dire sopra un terreno vergine e di poter acquistare per prezzi relativamente bassi il suolo, conosceranno altresì il vantaggio di questo territorio di avere agevoli anche le comunicazioni per mare, cosa da valutarsi per i prodotti agrarii.

L'esempio dato da alcuni di essi risveglierà i nostri e, se Venezia ebbe dei redentori per il terreno vastissimo della Retinella sotto Adria, ne avrà anche per i sottostanti a Portogruaro ed a tutta la linea verso Latisana.

Allora la nostra Bassa non sarà più quasi affatto estranea al movimento delle zone superiori, ma verrà a completarle con un grande elemento di produzione e chiederà ad esse anche una parte di quella gente che ora emigra, o temporaneamente per l'Oltralpe, o stabilmente oltre l'Atlantico.

Conviene notare, che ai tempi romani era appunto la zona bassa del Veneto la più popolata e la più coltivata, come la più fertile, nella quale si viene a depositare anche una parte della fertilità della montagna. Ora il vero progresso è quello di ripristinare le antiche condizioni, dacchè sono cresciuti i mezzi di poterlo ed i bisogni di doverlo fare, anche per la cresciuta popolazione, alla quale le zone superiori oramai non bastano più.

Non crediate adunque, che qui noi siamo tutti estranei anche col pensiero a quel movimento progressivo che pare il più naturale per un prossimo avvenire.

Soltanto sentiamo il bisogno di essere portati dibotto nel movimento della vita moderna e tolti dal nostro isolamento. Non si tratta già per noi soltanto di poter andar a Venezia in qualche ora di meno, ma bensì di avere attraverso al paese una corrente continua, che propaghi intorno a sè il moto, scuota come scintilla elettrica i più restii a muoversi, ci metta adosso un po' di quella fretta, che viene trasformando anche l'Italia.

Qui sotto, sul suolo dove fu l'antica Concordia, s'intrapresero negli ultimi anni degli scavi che attiravano anche l'attenzione dei lontani. Ma noi vorremmo che i terrapieni della ferrovia, i ponti sui nostri fiumi per essa, le fumanti locomotive generassero in molti l'idea, che con delle opere idrauliche da eseguirsi si può anche redimere un vasto territorio, che darebbe una nuova vita non soltanto a questa città, ma a tutta questa importante parte del Veneto.

Io non voglio qui giudicare la condotta di alcuni dei nostri uomini nella quistione ferroviaria, e non credo nemmeno che la mia voce sia da tanto da farsi sentire molto in là; ma mi premeva di mostrare, che anche tra noi ci sono di quelli, che oltre al presente pensano anche all'avvenire, ed entrarono, almeno mentalmente, nel movimento generale di progresso del nostro tempo. Chi sostiene l'opposto, a dir poco, ci calunnia.

FERROVIE VENETE

Come abbiamo pubblicate le proposte Breda, pel completamento della rete ferroviaria Veneta, crediamo opportuno di riprodurre egualmente quelle presentate dal cav. Trezza alla Deputazione Provinciale di Venezia. Eccole:

Ill.mo sig. Prefetto
Presidente della Deputazione provinciale
Venezia.

L'obbiettivo di Venezia, quale principale piazza di commercio e militare sull'Adriatico, si è quello d'unirsi, con linee ferroviarie più brevi, al valichi alpini del Brennero e della Pontebba, all'Italia centrale ed ai confini orientali del Regno.

Fino ad oggi, essa ha fatto ciò in modo indiretto, imperfettissimo, non corrispondente allo scopo, nè proporzionato al bisogno. Essa va al Brennero per Verona-Trento, anzichè per Bassano e Primolano; alla Pontebba per Conegliano-Udine; all'Isonzo e Trieste per la stessa via.

È quindi necessario, urgente, si giovi della legge sulle ferrovie e provveda al suo avvenire, completando la sua rete, moltiplicando i suoi allacciamenti, ponendosi quindi nella condizione di essere centro, anzichè punto intermedio d'una rete.

La proposta, ch'ebbi l'onore di presentare alla Deputazione provinciale, aveva questo intendimento e questo scopo, e mirava appunto a dare a Venezia quello a cui ha diritto pel suo passato, per la topografica sua posizione, e per le aspirazioni dei suoi abitanti.

Ora che l'affare è portato davanti al Consiglio provinciale, ripresento la proposta, accentuandola, per quanto lo consente la brevità del tempo e l'indole della questione, diretta in principalità a stabilire le linee da costruirsi.

Fissato lo scopo, io credo che Venezia debba preferire, e quindi propongo di costruire ed esercitare le seguenti linee:

1. Gemona-Casarsa Portogruaro-San Donà-Mestre, o meglio Venezia, con ponte in ferro.
2. Adria-Loreo-Chioggia.
3. Venezia (mediante ponte in ferro)-Fusina-Piove-Adria-Ravenna e seguito.
4. Venezia-Mestre-Bassano al confine austriaco a Primolano.
5. Portogruaro-Latisana-San Giorgio-Udine, ed eventualmente anche San Giorgio-Cervignano e congiungimento colla Südbahn.
6. Altre linee, infine, d'interesse locale, che dovessero essere reclamate dagli interessi delle provincie di Udine, Treviso, Belluno, Padova e Vicenza.

Quanto alle condizioni ed al tempo entro il quale l'esercizio dovrà essere incominciato, io, a semplificazione, dichiaro di prendere anche per punto di partenza la proposta presentata dalla Società veneta di costruzioni, e di studiare le combinazioni che possono migliorarla per avvantaggiare il più possibile la provincia e città di Venezia.

Stimo inutile di presentare un piano dettagliato, che non potrebb'essere definitivo: ma mi propongo di presentarlo dove a questa mia si desse seguito, come io spero fermamente.

In rispetto al principio dei lavori ed alle linee da costruirsi prima delle altre, ed ai mezzi di comunicazione da Venezia alla terraferma, è certo che, sciolto da qualsiasi impegno con chicchessia, nè preoccupato da altri interessi, non potrei avere e non avrei altra guida, altre aspirazioni che quelle mi verrebbero date dalle Autorità di Venezia pel più prossimo e migliore suo sviluppo e vantaggio.

Va da sè che, chiamato a trattare, offrirei quella cauzione che mi venisse indicata per la serietà delle trattative. E prendendo anch'io a prestito dalla Società Veneta di costruzioni una sua frase, chiudo col dichiarare che sarò ben lieto se queste mie proposte varranno a far sorgere la concorrenza e la gara, nella quale io mi propongo di fare il migliore utile di una tanto nobile città, il cui non lontano avvenire deve essere quale fu il suo splendido passato.

Venezia, li 27 gennaio 1881

Cesare Trezza.

ITALIA

Roma. Al Vaticano si attende l'inviato russo che dicesi latore di proposte nuove per ripristinare le relazioni fra la Russia e la S. Sede.

— Il *Corriere della sera* ha da Roma 3:

L'annullamento dell'elezione dell'on. Mosca nel 5° Collegio di Milano ha prodotto spiacevole impressione anche nella fila della sinistra, uno dei cui membri, l'on. Billia, l'ha difesa calorosamente. L'*Opinione* biasima la decisione della Camera, come un atto ispirato dalla partigianeria. Essa dice sperare che gli elettori di Milano sapranno fare giustizia, rimandando alla Camera il loro eletto.

Lo stesso giornale dimostra la sconvenienza dell'operato del ministero, il quale ha fatto nominare cavaliere dell'ordine mauriziano l'avvocato Bartoccini, difensore dello Chauvet, il domani della sentenza nel processo intentatogli per diffamazione dal direttore del Museo Kirkeriano.

La madre dell'on. Zanardelli va migliorando, sicchè sperasi che le sedute della Commissione per la riforma elettorale non abbiano da soffrire per questo un nuovo indugio.

La stampa occupasi del prof. Gorini, esaltandone i meriti e deplorandone la morte. Il ministro Baccelli inviò un sussidio, ordinò che i funerali di lui siano fatti a spese dello Stato, e raccomandò al sottoprefetto di Lodi la conservazione dell'intero patrimonio scientifico lasciato dal defunto.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 3: La Commissione della Camera approvò la relazione tendente a prendere in considerazione il progetto Rénault, di sussidiare, cioè, il traforo del Sempione.

Da più esatte informazioni risulta priva di fondamento la notizia che Gavini ed altri bonapartisti si accosterebbero alla Repubblica propugnando la canditatura di Gambetta in Corsica.

Fu arrestato Beaure, direttore della Banca Generale di Credito, già socio di Philippart in parecchie speculazioni sospette.

La nave greca *Endorgani* fece naufragio presso l'isola Levant lungo le spiaggie della Provenza. 7 individui dell'equipaggio naufragarono.

Germania. Il *Tagblatt* pubblica una lunga lettera che il maresciallo Moltke ha diretto al professore Bluntschli, vicepresidente dell'*Istituto di Diritto internazionale*. In essa il maresciallo afferma che, senza la guerra, il mondo cadrebbe nel materialismo. Il passo più notevole è il seguente che contiene le lodi della guerra:

« Prima di tutto, apprezzo pienamente gli sforzi filantropici fatti per alleviare i mali che porta la guerra. La pace perpetua è un sogno, e non è neppure un bel sogno. La guerra è un elemento dell'ordine del mondo stabilito da Dio. Le più nobili virtù dell'uomo vi si sviluppano: il coraggio e l'abnegazione, la fedeltà al dovere e lo spirito di sacrifizio; il soldato dà la vita. Senza la guerra il mondo stagnerebbe e si perderebbe nel materialismo. »

Svizzera. La votazione del 18 maggio 1879, che ha autorizzato nei Cantoni il ristabilimento della pena di morte, ha prodotto più effetto di quello che si credeva. Ai Cantoni che hanno già votato il ristabilimento della pena di morte, bisogna aggiungere quello di Lucerna, il cui Gran Consiglio ha adottata una mozione tendente a rivedere la Costituzione in questo senso. Il Gran Consiglio di Berna deve occuparsi d'una simile proposta.

Rumania. Annunciano da Bucarest che da qualche tempo in Moldavia, nelle altre provincie e nella stessa capitale rumena, si aggirano numerosi agenti russi, i quali vendono ritratti colorati della famiglia imperiale di Russia in grande quantità e ad un prezzo ridicolmente basso.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 9) contiene:

(Cont. e fine)

92. *Avviso d'asta.* Nel 15 febbraio corr. nell'ufficio Municipale di Moggio Udinese si terrà pubblica asta per la vendita di 5206 piante resinose utilizzabili nei boschi patrimoniali Valeri, Sotto Creta e Rio dell'Andri, sul prezzo ridotto di l. 40,118.91 corrisdondente al 20 per cento in meno del valore peritale.

93. *Avviso.* I signori Maria Rossi co. Ronchi maritata Collotta, e Rosa, dott. Pier Giovanni e dott. Pier Giuseppe sorella e fratelli Carminati tutti di Venezia, possessori del latifondo denominato Torre di Zuino e Malisana (San Giorgio di Nogaro) hanno prodotto a questa Prefettura la dichiarazione prescritta dalla Legge 4 marzo 1877 per riservarsi il diritto di pesca in varie località nel territorio di Bagnaria, di Torre di Zuino e di Malisana.

94. *Nota per aumento del sesto.* In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo, sulle istanze di Galleazzi Beniamino di Conegliano, e Sartorelli Luigi di Sacile, contro Chies Gio. Batt. di Francenigo la vendita degli stabili esecutati, che vennero aggiudicati al sig. Galleazzi pel prezzo offerto di l. 3000. Il termine per fare l'aumento del sesto sul detto prezzo scade coll'orario d'ufficio del 12 febbraio corr.

95. *Nota per aumento del sesto.* In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Malenza cav. Gio. Batt. di Venezia, contro Della Martina Silvestro ed altri Consorti in Lite. Se ne rese deliberatario l'esecutante pel prezzo di l. 6510. Il termine per fare la offerta dell'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del 12 febbraio corr.

96. *Avviso.* Il Sindaco del Comune di Dogna avvisa che trovasi depositato in quell'Ufficio Comunale il Progetto di sentiero d'accesso a quella Stazione ferroviaria. Il detto progetto rimarrà ostensibile per 15 giorni continui e dentro questo termine potranno essere presentate le eventuali eccezioni ed osservazioni.

97. *Avviso.* Il Cancelliere del Tribunale di Udine rende noto che in giudiziale deposito si trova un sacco di tela greggia, d'ignota proprietà, che sarà custodito per un anno, dopo di che se non si presenterà alcuno a reclamarlo, verrà venduto all'asta.

98. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Pordenone fa noto che il 2 marzo p. v. nella r. Pretura di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Azzano e di Tiezzo, appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

99. *Avviso.* Il Sindaco del Comune di Latisana avvisa che presso quell'Ufficio Municipale resteranno per 15 giorni depositati il Piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte pei terreni da occuparsi per la sistemazione dell'arginatura sinistra del Tagliamento detta di Pertegada.

100. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Udine fa noto che il 24 febbraio corr. nella r. Pretura del II Mandamento di Udine, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Martignacco, Ceresetto, Faugnacco e Nogaredo di Prato, appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Compilato lo stato degli utenti pesi e misure a termini dell'Art. 57 del Regolamento 29 ottobre 1874 N. 2188 (Serie 2), si previene che il medesimo trovasi depositato presso l'Ufficio Municipale d'anagrafe a libera ispezione degli aventi interesse. I reclami e le denuncie prescritte dall'Art. 2 della Legge 23 giugno 1874 dovranno essere fatti non più tardi del 14 febbraio prossimo venturo.

Dal Municipio di Udine, li 31 gennaio 1881.

Il Sindaco, PECILE

L'Assessore, *A. De Questiaux*

Conciliatori e viceconciliatori. Disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreto 12 gennaio 1881 dal primo presidente della R. Corte d'Appello in Venezia.

Brunetta Giuseppe, conciliatore del Comune di Azzano Decimo, confermato nella carica per un altro triennio; Screm Giacomo idem di Paularo idem; Corona Augusto nominato conciliatore del Comune di Erto e Casso; Florit Luigi idem di Lauco; Cimenti Gio. Batt., viceconciliatore del Comune di Lauco, confermato nella carica per un altro triennio.

Sesto elenco dei Segretari Comunali che versarono la quota di concorso alla spesa di Rappresentanza pel Congresso di Roma, che avrà luogo nel giorno 19 febbraio corr.

91. Bordignoni Quirino Segretario di Palmanuova — 92. Cucovaz Antonio Segretario di S. Pietro al Natisone — 93. Bossi Francesco Segretario di Bicinicco — 94. Valente Antonio Segretario di S. Maria la Longa — 95. Zanini Felice Segretario di Colloredo di Montalbano — 96. Spangaro Paolo Segretario di Meretto — 97. Colautti Giuseppe Segretario di Rivignano — 98. Fontanini dott. Carlo Segretario di Attimis — 99. Pozzo Paolo Segretario di Sedegliano — 100. Duriavig Giovanni Segretario di Stregna — 101. Fabrici Giovanni Segretario di Clauzetto — 102. Faidutti Giovanni Segretario di Grimacco — 103. Zuliani Luigi Segretario di Tramonti di Sotto — 104. Zanutti Giuseppe Segretario patentato di Cividale.

Il Comitato porge nuovo invito a tutti i signori Segretari aderenti che ancora non contribuirono la tenue quota di L. 4, perchè si compiacciano ad effettuare il pagamento non più tardi del giorno 10 corrente.

I signori Segretari dei Comuni Capoluogo di Distretto trasmetteranno le somme incassate alla Direzione della Cassa di Risparmio in Udine entro il giorno suddetto, dovendo i rappresentanti partire per Roma il 14 corrente.

Lo scopo del Congresso è di sommo interesse per l'intera Classe dei Segretari, per cui il Comitato confida nella sollecitudine e buona volontà di tutti quei Colleghi che fecero atto d'adesione alle deliberazioni prese nella Riunione del 20 ottobre 1880.

Udine, 4 febbraio 1881.

Il Comitato

G. B. BILLIA, L. ZABAI, L. GUSSONI.

Scuola d'arti e mestieri. Essendo in sul partire per Roma l'ill. sig. Sindaco Senatore cav. Pecile, fu iersera col cav. Misani a visitare la nostra scuola d'arti e mestieri. Ha dapprima assunto dal direttore le più minute informazioni sull'andamento morale, didattico ed economico della scuola; poi fu a visitare le diverse sale, ispezionando i lavori che stavano eseguendo gli allievi, raccomandando loro di dare tutta l'importanza che merita anche all'aritmetica, alla lingua italiana, alla geometria ecc., se pur desiderano di diventare bravi operai, alla portata dei tempi. Se ne partì soddisfatto e fiducioso che l'istituzione darà i frutti desiderati, e proponendosi, come già fece, di tutelarne gli interessi presso il R. Ministero.

La pianta della città di Udine pubblicata dallo stabilimento Passero, della quale sono editori il sig. Passero litografo ed il sig. Orettici geometra — Udine è una di quelle città, che negli ultimi decennii andarono più di molte altre ed andranno ancora soggette a trasformazioni di qualche importanza. La Stazione ch'è centro a due importanti ferrovie, l'incremento di parecchi de' suoi sobborghi, il Ledra alle porte della città, costituiscono un'importante modificazione. La posizione poi della città di Udine è tale, che devono essere molti anche di fuorivia a desiderare di avere la nuova pianta della città, a tacere dei nostri, che vorranno averla tutti sulla parete del proprio scrittoio. I signori Orettici e Passero hanno adunque reso un vero servigio col pubblicare questa pianta, facendola, sebbene messa in vendita a mite prezzo, di tale grandezza e così chiara e distinta, che deve servire molto bene a tutti.

Essa porta tutte le indicazioni altimetriche dei varii punti della città, cosa molto utile per un paese, in cui le soglie delle case si trovano ad un'altezza molto diversa, i nomi vecchi e nuovi di tutte le vie, soccorrendo così alla memoria di tutti, le indicazioni del piano regolatore edilizio, che indica così perfino certi sviluppi possibili, il canale del Ledra colle sue cadute, e tutti insomma anche gli accessori esterni della città, tutto chiaro e distinto, in guisa da ravvisare ogni cosa a primo tratto. Ci sono anche le distanze chilometriche dalla città ai diversi capiluoghi di Distretto della Provincia.

Una tale pubblicazione a noi sembra non soltanto ben fatta, ma anche opportunissima e tale da aggiungere al credito già goduto dallo stabilimento Passero, che si dotò da ultimo anche di altro personale per bastare alle commissioni diverse che esso riceve.

Nuova vita. Da parecchio tempo l'Istituto Filodrammatico viveva di una vita stentata, e si credeva dai più che fosse prossima la sua fine. Invece, come si apprende dall'avviso qui appiedi inserito, quest'istituzione, cogli attuali preposti, ha assunto un nuovo indirizzo, il quale, stante la sua serietà, assicura il raggiungimento dello scopo educativo cui deve inspirarsi.

Alla nomina del maestro tenne dietro la scelta di locali più opportuni e adatti per un regolare insegnamento. Ci rallegriamo davvero con coloro che hanno così efficacemente cooperato per questa radicale riforma, la quale varrà a rinvigorire una istuzione utile e decorosa pel paese.

Avviso di concorso.

L'Istituto Filodrammatico Udinese istituisce un corso regolare d'istruzione gratuita nell'arte drammatica, diviso in due distinte sezioni:

a) Scuola di recitazione e declamazione con lo studio elementare dell'arte del porgere.

b) Istruzione drammatica e sceno-tecnica; lezioni teoriche sull'arte mimo-plastica-rappresentativa; studi fisionomici e fisiologici applicati alla drammatica; esercitazioni e rappresentazioni sceniche.

Alla sezione *a* potranno essere ammessi tutti i fanciulli d'ambo i sessi dai 7 ai 12 anni, ai quali s'impartiranno lezioni periodiche bisettimanali e precisamente ogni domenica e giovedì in ore da stabilirsi.

Alla sezione *b* saranno ammessi tutti i giovani d'ambo i sessi d'età non minore di anni 12 e che assoggettati ad un esame esperimentale spiegheranno una sufficiente coltura intellettuale ed attitudine speciale all'arte drammatica.

A questi s'impartiranno lezioni quotidiane nelle ore serali dalle 8 alle 10 nei mesi da aprile a settembre; e dalle 7 alle 9 nei mesi da ottobre a marzo; eccettuati i giorni festivi e quelli destinati ai trattenimenti sociali.

Durante le lezioni le prove e le rappresentazioni è affidata la sorveglianza ai Direttori alla drammatica, nonchè ad una Ispettrice che sarà nominata dalla Direzione.

La istruzione, le esercitazioni sceniche e le prime prove delle rappresentazioni avranno luogo nel locale in Piazza dei Grani n. 14.

Un apposito regolamento determinerà le norme disciplinari alle quali dovranno uniformarsi gli allievi.

Condizioni d'ammissione alla Scuola.

I. Per gli aspiranti alla sezione *a* richiedesi che la domanda sia fatta dal padre o da chi ne fa le veci; pegli aspiranti alla sezione *b* basterà che la domanda sia fatta dallo stesso aspirante.

II. Le domande dovranno contenere l'indicazione della Via e del Numero di abitazione del richiedente.

Le domande stesse saranno presentate alla Segretaria dell'Istituto, la quale ha sede nel locale della Scuola.

Udine, 5 febbraio 1881.

Il Presidente, ADOLFO nob. DELLA PORTA

Atto generoso ed utile. Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento, sottoscritti tutti i maestri di quel Mandamento:

Il cav. Domenico dott. Barnaba, questo infaticabile e tanto benemerito operaio della pubblica istruzione, ha convocato nel dì 3 corr. tutti i docenti del Mandamento di S. Vito, per comunicar loro che andava ad istituire una Biblioteca circolante educativa a vantaggio dei Maestri e Maestre del Mandamento suddetto. La Biblioteca in parola si compone di 190 volumi, generosamente offerti dal Delegato Scolastico cav. Barnaba, il quale in pari tempo promise di prestarsi, e si presterà senza dubbio, perchè venga incrementata con opere didattiche, e giornali educativi. Egli formulò in pari tempo il regolamento per la circolazione de' libri, e per tutto ciò che può avere attinenza con questa utilissima istituzione, sottoponendolo all'approvazione dei docenti, i quali intervennero numerosi alla seduta, plaudendo al nobile e filantropico pensiero del loro Delegato. I docenti stessi si tengono in obbligo di dare pubblicità a questo tratto veramente generoso del cav. Barnaba, al quale dichiarano di professare la più sentita riconoscenza.

I maestri del Mandamento di S. Vito.

Personale notarile. La *Gazzetta Ufficiale* del 3 febbraio corrente annunzia che il signor Antonio Maria Antonini, viceconservatore dell'Archivio Notarile di Udine, è stato collocato a riposo in seguito a sua domanda. Notiamo che il decreto con cui fu fatto luogo alla domanda porta la data del 17 giugno 1880!

Svincolo della proprietà. La legge 20 gennaio 1880 n. 5253 accorda a tutti i debitori del Demanio dello Stato e dell'Amministrazione del fondo del culto a titolo di censi, canoni, livelli ed altre prestazioni annue, che intendano affrancare le loro passività, le seguenti facilitazioni:

1. Il pagamento di un capitale corrispondente a 15 volte l'annualità. 2. La facoltà del pagamento in sei rate annuali di cui una all'atto di affrancazione. 3. L'abbuono del 6 0/0 sulle 5 rate quando vengano saldate subito. 4. L'esenzione di tutte le tasse di registro e bollo ed ipoteca fino agli emolumenti del conservatore. 5. La stipulazione del contratto ha luogo avanti il ricevitore del Demanio senza alcuna spesa.

Queste facilitazioni ed esecuzioni cessano per le affrancazioni che non saranno fatte nei tre anni dalla data della legge suddetta. Penetrati dei grandi vantaggi che i proprietari di stabili gravati saranno per risentire da disposizioni legislative così benefiche, crediamo che nessuno lascierà trascorrere il termine, entro il quale senza oerun aggravio gli viene offerta l'occasione di liberare i suoi stabili da tutti i vincoli che ne inceppano la trasmissione.

Le volture catastali. Riconosciutasi la necessità di rendere più semplice la procedura per le volture catastali, e più razionale la tariffa relativa, l'on. ministro delle finanze ha incaricato la Direzione generale delle imposte dirette di preparare un apposito progetto di legge. In esso dovranno contenersi eziandio larghe modificazioni nel sistema d'esazione dei diritti, nel senso di togliere od almeno attenuare la responsabilità degli agenti. L'onor. ministro si assicura abbia in animo, in questa occasione, di introdurre importanti riforme nel regolamento che riguarda la conservazione dei catasti.

Disposizione postale. La direzione generale delle poste, a mezzo del ministero dei lavori pubblici, ha fatto indirizzare alle diverse amministrazioni centrali una circolare per avvertire che le r. poste non possono trasportare in franchigia pacchi di stampati in bianco, registri, ed altre cose consimili, ricordando come le disposizioni in vigore esigano che siffatte spedizioni siano compiute a mezzo delle ferrovie direttamente, giovandosi della convenuta riduzione del 50 per cento della tariffa.

Dazii governativi e comunali. Con recente disposizione, il Ministero delle finanze, uniformandosi ad una massima di giurisprudenza adottata dalla corte di Cassazione di Roma ed accolta anche dalla Corte d'appello in sede di rinvio, ha stabilito che oltre ai dazii governativi gli appaltatori hanno il diritto di riscuotere gli addizionali nei Comuni aperti. Rispetto ai dazii puramente comunali, essi avranno l'obbligo di assumerne la riscossione se lo vuole il Comune, senza poterla pretendere di diritto; e per converso facoltativo ai Comuni aperti di cedere tale riscossione agli appaltatori governativi.

Nei Comuni chiusi, il Ministero ha riconosciuto che all'appaltatore non spetta soltanto l'obbligo, ma è devoluto il diritto di riscuotere i dazi comunali dappoichè i Comuni stessi sono obbligati di cedergliell.

Allo Stabilimento Stampetta è cominciato il lavoro di addattamento dei telai in legno alle aperture della galleria superiore, che sarà chiusa da grandi invetriate, e sarà convertita in una sala che, unita a quella ove ha sede il Circolo artistico, servirà ad una specie di esposizione permanente di oggetti d'arte.

Resoconto degli introiti della lettura pubblica fatta dal professore sig. P. Bonini la sera del 2 corr. presso l'Istituto Tecnico:

Importo dei biglietti d'ingresso venduti	L.	113
Spese per stampa, illuminazione ed altro	»	33
Rimanenza netta	L.	80

che l'egregio sig. Professore ha consegnato al Presidente del Club Operaio udinese perchè servano allo scopo preannunciato.

CLUB OPERAJO UDINESE
Per visitare l'Esposizione di Milano

ATTO DI RINGRAZIAMENTO.

Al distintissimo prof. sig. Pietro Bonini

Città.

Le accuso ricevimento delle lire ottanta, ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso alla lettura pubblica da Lei data la sera del 2 corr. presso il locale Istituto Tecnico.

In tale occasione mi è grato esprimerle le più sentite grazie pel gentile pensiero di voler dedicare l'introito della sua lettura ad incremento del fondo, già da altri egregi cittadini generosamente costituito, per condurre alcuni dei migliori allievi delle nostre scuole operaie a visitare l'Esposizione Italiana che nel volgente anno si aprirà in Milano.

La nobile gara spiegatasi per cooperare in modo tanto efficace, quale si è la novità d'un sì grande premio, a stimolare allo studio i giovani operai che frequentano le scuole d'arti e mestieri, è confortante prova del generale interessamento per le scuole stesse, ed è arra sicura del loro avvenire, prospero e fecondo d'ottimi frutti.

Se il dedicarsi al bene delle classi inferiori è il miglior modo, per le classi elevate, di assicurarsene l'affetto e la stima, Ella, chiarissimo sig. Professore, e gli egregi Signori che la precedettero si sono procurati un posto distinto nel cuore degli operai udinesi si nobilmente beneficati.

Gradisca, distinto sig. Professore, le attestazioni della più profonda mia stima e considerazione.

Il Presidente, A. FANNA.

Il Segretario, *A. Avogadro.*

Circolo artistico. Il concerto vocale e strumentale dato jersera al Circolo artistico ebbe uno splendido esito. Il concorso dei soci e degli invitati fu straordinario; e la sala era abbellita dalla presenza di una eletta e numerosa schiera di signore e signorine. Chi le ha contate assi-

cura che erano non meno di 109. La sala era dunque *au grand complet* e presentava un assieme di molto effetto. Tutti i pezzi eseguiti furono applauditissimi; e difatti tanto il concerto per violino e piano sul *Faust*, quanto la preghiera nella *Forza del Destino*, e il concerto a due piani sul *Don Giovanni* non potevano essere interpretati meglio. La sinfonia per orchestra *Fratellanza* del maestro Cuoghi, diretta dal maestro Verza, e la fantasia pure per orchestra, del Cuoghi stesso, e da lui diretta, fruttarono vivi applausi al loro autore ed alla distinta orchestra della Società filarmonica. Lo stesso è a dirsi del waltzer del maestro Carini, eseguito dal corpo orchestrale, sotto la direzione del maestro Verza. Il pezzo per cetra destò un vero entusiasmo e fu bissato, e piacque pure la romanza per baritono cantata dal sig. Zaffaroni.

Una lode dunque, e meritata, alle signore E. Fiappo, L. Carlini-Fiappo, ed E. Carlini, alla orchestra della Società filarmonica, ai maestri Cuoghi e Carini, ed ai signori Stampetta, Ragazzoni, Zaffaroni, e Riva. E sincere congratulazioni alla solerte Presidenza del Circolo che sa offrire ai soci trattenimenti tanto graditi e simpatici.

Artista concittadino. L'*Adriatico* dice che il *Don Chisciotte* del maestro Ricci, andato in scena iersera a Venezia, al Malibran, e nel quale il nostro Francesco Doretti sostiene la parte del protagonista, ebbe un successo lietissimo. Già i giornali di Venezia avevano annunziato il *debutto* del Doretti nell'operetta del Ricci, notando come questo attore-cantante avesse intanto la bella prerogativa di possedere il vero *physique du rôle*.

Casino Udinese. La Presidenza ci prega di avvertire i signori Soci che lunedì 7 corr. alle ore 9 pom. avrà principio il secondo trattenimento della stagione.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani alle ore 12 1/2 pomerid. dalla Banda del 47° Regg. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia dall'operetta « Le Amazzoni » Carini
2. Sinfonia « Semiramide » Rossini
3. Mazurka Drigo
4. Atto 2°, Parte 2ª « Aida » Verdi
5. Valtz estratto dall'op. « Boccaccio » Carini
6. Polka

Annuncio librario. È uscita la dispensa 38ª delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Questa dispensa contiene il primo dei sei disegni litografici (*La sagre di Bolzan*) che furono promessi agli associati.

Teatro Nazionale. Domani, quart'ultima domenica di carnovale, si terrà grande ballo mascherato alle ore 8 e mezza.

Sala Cecchini. Domani a sera, alle ore 7, festa da ballo. Biglietto d'ingresso cent. 40, le signore non mascherate c. 20, per ogni danza c. 25.

Certo Pietro C. di Cordenons, ed un suo compagno, di un paese del Trevisano, entrambi mediatori girovaghi in quadri, furono ieri arrestati a Trieste per aver gridato per le vie *Viva Garibaldi!* ed altri viva analoghi, determinando un grande affollamento di popolo. L'*Adria* dà del fatto una versione che armonizza col colore di quel periodico; aspetteremo altre notizie per poter precisare come andò la cosa.

Suicidio? L'altra mattina a Trieste una guardia di polizia rinvenne nel cortile della casa n. 1080 in piazza della Cattedrale diversi vestiti, nonchè una carta di legittimazione ed un viglietto di permesso di ricevere la minestra dall'Istituto, ambidue a nome di Luigi Bortoluzzi, facchino, di Spilimbergo. Si ritiene che il medesimo siasi gettato nel vicino pozzo, perchè un villico vide un uomo spogliarsi nel cortile. Non abbiamo altre notizie che confermino o smentiscono tale supposizione.

Colpi di stivale. Una povera donna di Visco domiciliata a Trieste, certa Perusson Anna, dovette l'altro giorno presentarsi a quell'ospedale, avendo riportato una lacerazione del labbro superiore, cagionatale dal proprio marito, calzolaio, mediante uno stivale.

Il terremoto del giorno quattro era proprio lui. Molti risvegliati alle ore 2 1/2 a. m. circa ce lo confermano per Udine. Riceviamo poi lettera dall'osservatorio di Trieste, la quale parla di una scossa del 2 alle 7 1/4 del mattino e poi di quella del 4 qualificata di sussultorio-ondulatorio, accompagnato secondo alcuni da rombo sotterraneo. Le scosse furono ripetute e svegliarono molti.

Mercoledì 3 corrente cessava di vivere in S. Giorgio di Nogaro la signora **Eurosia Miliotti** nella grave età di 94 anni.

Per dire qualche cosa del suo raro carattere, bisognerebbe parlare di una vita quasi secolare amareggiata da ineffabili sventure, sopportate con eroismo da santa.

Ai nipoti dott. Domenico, Luigia ed Eurosia sieno di conforto, in tanta perdita, l'orgoglio di averla posseduta e la fede di poterla, nelle virtù, imitare UN AMICO.

Due chiavi legate assieme furono perdute nel p. p. giovedì da Via Gemona al Tribunale. Chi le avesse trovate è pregato di portarle all'osteria sottoposta al palazzo del sig. co. Florio, dove riceverà conveniente mancia.

FATTI VARII

Una buona notizia per chi ama di bere un buon bicchiere di vino, di vero vino, anzichè di surrogati più o meno felicemente riusciti. Da quasi tre mesi la sola stazione ferroviaria di Avellino tiene giacente un numero di botti di vino da dare il carico a circa 150 vagoni. Di questi, la ferrovia ne trasporta da 30 a 40 al giorno, ma ogni giorno quasi altrettanti ne vengono rimessi, dimodochè il vuoto si colma sempre. E possa colmarsi in eterno, direbbe un buon seguace di Bacco.

CORRIERE DEL MATTINO

Oggi i dispacci recano numerosi dettagli delle scene inaudite che ebbero luogo nel Parlamento inglese, dove la maggioranza dovette venire alla temporanea espulsione dalla Camera di tutti i 36 deputati *home-rulers*. Parnell ha pubblicato un manifesto agli irlandesi esortandoli a pazientare. In questo atto che sembra inspirato alla moderazione ed alla prudenza, è facile invece vedere intendimento di ammonizione e di minaccia al Governo inglese.

La *Wiener Allg. Zeitung* riceve da Berlino una notizia *à sensation*, che cioè Gambetta abbia a recarsi a Vienna durante le vacanze parlamentari, onde da quella città porsi in contatto con Bismarck e preparare la sua nomina a presidente della Repubblica. Non crediamo che Gambetta sia così poco furbo da scegliere una tal via per arrivare al punto a cui mira.

L'agitazione ed il movimento delle classi rurali in Austria va estendendosi e guadagnando d'intensità. I capi Comuni di Bressanon, di Sterzing e d'altre località di quel contado invitano la popolazione campagnuola del Tirolo a costituire associazioni rurali per la tutela dei materiali interessi e per combattere le tristi condizioni agrarie.

— Roma 4. La destra si radunerà nella settimana ventura, per concertarsi sulla condotta da seguire nella discussione sul progetto per la riforma elettorale.

Si ripete con insistenza, malgrado la smentita pubblicata da un giornale ufficioso, che l'onor. Guala verrà nominato segretario generale del ministero dell'interno.

La Commissione per la riforma elettorale tenne oggi una breve radunanza. Non fu presa alcuna deliberazione non essendovi intervenuto l'onor. Zanardelli.

Lo stato della madre dell'on. Zanardelli si è oggi aggravato. Stassera i medici curanti terranno un consulto al quale interverrà anche l'onor. Baccelli.

La Commissione per l'ordinamento della giurisdizione della polizia ecclesiastica ha chiesto al ministro Guardasigilli lo stato estimativo del patrimonio degli economati, delle chiese, dei benefizii parrocchiali e delle coadiutorie, riservandosi di deliberare, dopochè avrà ricevuto questi documenti. (*Adriatico*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantinopoli 3. La Porta prepara una circolare destinata ad accelerare la risposta delle potenze alla sua circolare del 14 gennaio.

Dusseldorff 3. Dichiarasi da fonte autentica che le notizie dei giornali sul preteso attentato contro il figlio del principe ereditario Hohenzollern sono completamente false.

Londra 3. Il consiglio dei ministri fu convocato improvvissamente e si riunì alle ore 2. Otto ministri vi assistevano.

Dublino 3. Dawitt, fondatore della lega agraria, liberato ma sotto sorveglianza della polizia, fu arrestato stamane per violazione delle condizioni della sua libertà.

Londra 3. (Comuni). Parnell domanda i motivi dell'arresto di Dawitt. Gladstone propone il progetto contro l'ostruzione. Gli Irlandesi si oppongono violentemente. Dillon ricusando di obbedire al presidente, la camera vota con 395 contro 33 voti la sua sospensione da deputato. Dillon ricusa di uscire, bisogna impiegare la forza. Grande tumulto. Parnell domanda tolgasi la parola a Gladstone, Parnell, ricusando di obbedire al presidente, la Camera vota la sua sospensione da deputato con 405 contro 7 voti; gli *homerulers* si sono astenuti. Parnell esce soltanto colla forza. Finnigh viene pure sospeso con 405 contro 2, e infine gli altri 27 irlandesi fansi sospendere con 410 contro 6. Escono uno dopo l'altro; sono in tutti 36. Gladstone riprende il suo discorso.

ULTIME NOTIZIE

Roma 4. (Senato del Regno). Vengono presentati e dichiarati d'urgenza taluni progetti di legge, compresi quelli sulla Riforma giudiziaria in Egitto e sul riordinamento del Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica.

Consenziente Baccelli, fissasi per lunedì lo svolgimento di un'interpellanza Pantaleoni circa l'insegnamento superiore, ed un'altra interpellanza di Canizzaro circa gli Istituti scientifici e l'Università di Roma.

Approvasi il progetto relativo alla Convenzione colla Compagnia *Eastern Telegraph* per il cordone elettrico sottomarino fra la Sicilia e Lipari e i tre conduttori elettrici sottomarini attraverso lo stretto di Messina.

Approvasi il progetto di aggiunzione della *Strada da Pian di Portis al confine austriaco* alle strade nazionali.

Votansi e adottansi in scrutinio segreto i progetti approvati in altre sedute: I. Avanzamento del personale della marina militare; II. Disposizioni relative agli impiegati dei soppressi consigli degli ospizi delle provincie meridionali.

— (Camera dei Deputati) Seduta antimeridiana. Annunziasi e svolgesi una interrogazione di Della Rocca al Guardasigilli intorno al provvedimento preso dal primo Presidente della Corte d'Appello di Napoli per la ricostituzione della Società degli Uscieri.

Il Ministro Guardasigilli risponde ignorare intieramente il provvedimento accennato da Della Rocca e promette che prenderà informazioni e provvederà tutelando gli interessi di quegli uscieri che non consentono far parte della società.

Della Rocca prende atto della promessa, affermando però che è vera la notizia da esso data, nè tutti quegli uscieri essere consenzienti; prega pertanto il ministro a sospendere l'esecuzione dell'accennato provvedimento.

Il Ministro dice non poter prendere alcun provvedimento prima di avere le informazioni chieste.

Annunziasi poi e svolgesi un altra interrogazione di Mangilli al ministro delle finanze, riguardo ai provvedimenti dal governo promessi pei territori danneggiati dall'ultima rotta del Po a Borgofranco. L'interrogante fa notare che la Legge presentata in proposito da D'Arco non potè ancora essere discossa e che intanto oggi scade la prima rata pel pagamento della contribuzione, così che se non provvedesi d'urgenza i morosi subiranno gli atti esecutivi.

Il ministro Magliani risponde confidare che presto la legge citata possa essere discossa ed approvata; soggiunge, ch'egli disporrà perchè si soprassieda momentaneamente da ogni atto esecutivo. Quindi apresi la discussione sopra la Legge per la tassa della fabbricazione degli olii di semi di cotone e sopratassa sulla importazione di questi.

Parla Luchini Odoardo, il quale per varie considerazioni che svolge e per la quasi impossibilità di riconoscere le proporzioni delle miscele dice di non approvare la legge, la cui discussione domanda sia sospesa, invitando il ministero a instituire un premio per chi trovi il miglior modo di accettare la mescolanza degli olii d'oliva con altri olii. Brunetti difende la legge.

— Nella seduta pomeridiana si riprese a discutere sul progetto di legge per l'abolizione del corso forzoso.

Londra 4. (Camera dei Comuni). Dopo espulsi colla forza i 36 deputati irlandesi, la Camera approvò, senza scrutinio la proposta contro l'ostruzione leggermente modificata. Parnell e i suoi amici hanno redatto un manifesto consigliando il popolo irlandese ad evitare ogni passo contrario alla costituzione ed esortandolo a pazientare. Tutti i deputati sospesi assisteranno alla prossima seduta; la sospensione valeva soltanto per ieri. Assicurasi che essi hanno deciso di intentare un processo contro il presidente della Camera e i funzionari della Camera per le vie di fatto impiegate contro loro. Dillon convocò le Lega Agraria ad una riunione straordinaria stassera. Goschen è partito ieri per Costantinopoli.

Costantinopoli 4. Parecchi battaglioni e una grande quantità di munizioni partono oggi per Salonicco. Dervisch vi andrà fra pochi giorni.

Berlino 4. Camera dei deputati. Discutendosi in prima lettura la legge relativa alla somma da assegnarsi alla Prussia in seguito all'ulteriore riforma delle imposte dello Stato, Bismarck parlò a favore della legge sull'impiego di tali somme, che deve essere attivata; suo scopo essere il garantire l'agricoltura dai cattivi raccolti all'estero; disse che l'imposta fondiaria deve cessare d'essere una norma per le addizionali; aver egli avuto per massima di promuovere un compromesso fra le imposte dirette e le indirette; aver egli voluto mantenere soltanto la imposta rendita, lasciando le altre ai circoli e ai Comuni. Noi volevamo, aggiunse egli, che, mediante questa legge, essi si obbligassero prima che noi andassimo al Reichstag. Se respingono la legge, noi non siamo sicuri di fronte al Reichstag Noi abbiamo provato di esserci data premura di fare il nostro dovere. Il tabacco deve dar di più di quanto ha dato sinora.

Io devo avere mezzi maggiori; ritengo che il tabacco sia un oggetto adatto a questo scopo. Le lotte parlamentari non mi distoglieranno dal mio proposito, vi sono abituato, non mi ritirerò sino a che l'Imperatore non mi obblighi a farlo. Mi sono a ciò deciso dopochè vidi chi si sarebbe compiaciuto del mio ritiro; non seppellite le legge nelle Commissioni, ma dite apertamente sì o no. La discussione continuerà domani.

Londra 4. Il Tribunale di Rowstreet ordinò che Dawitt abbia a subire completamente la pena di 14 anni di lavori forzati, inflittagli nell'anno 1870.

NOTIZIE COMMERCIALI

Olj. *Genova 2. Olio d'oliva.* Molti arrivi da Taranto, Gallipoli e Termini; ma quantunque la qualità ne sia abbastanza soddisfacente, non si combinarono affari. Il nostro mercato è sempre in calma e non si conosce altra vendita tranne quella di quintali 150 olio al solfuro a L. 157 al quintale. Prezzi invariati.

Sete. *Milano 2.* La giornata d'oggi, per la sua specialità di festa si o no accettata, non ha dato luogo per la maggior parte che all'esaurimento di quegli affari già in corso di trattativa, rimandando a domani l'adempimento dei nuovi.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

4 febbraio 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	751.3	750.0	750.5
Umidità relativa . . .	54	43	62
Stato del Cielo . . .	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente. . . .	.	—.	0.2
Vento { direzione . . .	calma	calma	calma
Vento { velocità chil. .	0	0	0
Termometro centigrado	4.2	8.6	3.8

Temperatura { massima 9.8 / minima 1.0
Temperatura minima all'aperto 1.8

Notizie di Borsa.

VENEZIA 4 febbraio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1881, da 89.80 a 90.—; Rendita 5 0/0 1 luglio 1881, da 87.53 a 87.83.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 124.50 a 125.— Francia, 3 — da 101.40 a 101.70; Londra; 3, da 25.55 a 25.60; Svizzera, 3 1/2, da 101.25 a 101.40; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.75.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.36 a 20.38; Bancanote austriache da 217.75 a 218.25; Fiorini austriaci d'argento da 1. -.— — a 2.19 —.

LONDRA 3 febbraio

Cons. Inglese 98 13/16; a —.—; Rend. ital. 87 1/4 a —.— Spagn. 22 1/2 a .— Rend. turca 13 — a —.

PARIGI 4 febbraio

Rend. franc. 3 0/0, 84.45; id. 5 0/0, 119.50; — Italiano 5 0/0; 88.25 Az. ferrovie lom.-venete —. id. Romane 137.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 357. — Cambio su Londra 25.36 — id. Italia. 1 5/8 Cons. Ingl. 98. 11/16; Lotti 13.30.

BERLINO 4 febbraio

Austriache 484.—; Lombarde 183 — Mobiliare 504.— Rendita ital. 88.—.

VIENNA 4 febbraio

Mobiliare 282,80; Lombarde 105.—. Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 278.51; Az. Banca 821; Pezzi da 20 l. 9.38 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 46.85; id. su Londra 118.75; Rendita aust. nuova 73.90.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc

G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 33.

COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e **Buenos-Ayres**

12 Febbraio vap. franc. ***Savoie*** — **22 Febbraio** vap. ital. ***Italia***

PARTENZE STRAORDINARIE

a prezzi ridottissimi.

6 Febbraio Nuovo Vapore Nazionale CORREBO per Rio Janeiro (Brasile) direttamente.

24 Febbraio Vapore Italiano CENTRO AMERICA per Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Casa principale, via Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 33, ed a *Chiusaforte*. — Al sig. **G. Colajanni** incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati sig. **De Nardo Antonio** in *Lauzacco*; al sig. **De Nipoti Antonio** in *Jalmico*; al sig. **Giuseppe Quartaro** in *San Vito al Tagliamento*.

N.B. L'Ufficio si è trasferito nella stessa Via Aquileia al n. 33.

Contro la Tosse

VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

Deposito generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della *Tosse Nervosa*, di *Raffreddore Bronchiale*, *Asmatica*, *Canina* dei *Fanciulli*, *Abbassamento di Voce e Male di Gola*.

Ogni pachetto delle *VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA* è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pachetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto. *Giannetto dalla Chiara*

Domandare Pastiglie Dalla Chiara f. c. Verona

Rivolgere le domande alla farmacia *Dalla Chiara* in Verona coll'importo. — Per 25 pacchetti sconto 20 per 0[0] franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

Depositi in Udine: Farmacie *Angelo Fabris*, *Giacomo Commessati*, *Marco Alessi* e da *Minisini* Droghiere, **Palmanova** da *Bearzi*, **Fonzaso** da *Pivetta* e *Bonsembiante*, **Belluno** da *Locatelli*, ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L. **2,70**		
Alla staz. ferr. di Udine »	» **2,50**		
» Codroipo »	» **2,65**	per 100 quint.	vagone comp.
» Casarsa »	» **2,75**	id.	id.
» Pordenone »	» **2,85**	id.	id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0[0] nel portare maggior sabbia più di ognialtra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI.

Si porta a conoscenza dei signori Medici e Farmacisti, che il **deposito** dell'**acqua arsenicale ferruginosa** di **Roncegno** fu accordato, per la **Provincia del Friuli, esclusivamente** alla farmacia di **ANGELO FABRIS, via Mercatovecchio in Udine.**

Sono da rifiutarsi le bottiglie, che al collo non portano la **fascetta** con la firma dei proprietarii.

Fratelli Dottori WAIZ proprietarii.

Inchiostro speciale inalterabile

Premiato alla Mondiale Esposizione di Parigi del 1878

Preparato dal chimico Rossi di Brescia.

Non ammuffisce — assai scorrevole — non forma sedimento — non intacca le penne — non corrode la carta — difficile cancellarlo sia coi mezzi chimici che coi meccanici — i caratteri impressi con questo inchiostro più invecchiano, più anneriscono.

Questo inchiostro si rende necessario per gli Uffici, per le Amministrazioni per le Scuole e per il commercio poi è **indispensabile** servendo ottimamente per **Copia-lettere** anche se la scrittura data di 24 ore.

Bottiglia grande L. 2; Bottiglia piccola L. 1. Sconto d'uso ai rivenditori. Per quantità considerevoli prezzo da convenirsi. — Dirigersi all'**Agenzia Farmaceutica Pilade Rossi, Brescia, Via Carmine, 2360.**

MASSIMO BUON MERCATO

PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Roma — A CASSIO e C.i Editori — Roma

AMENA LETTURA

Centesimi **5** il numero in tutta Italia

L'ILLUSTRAZIONE PER TUTTI

Centesimi **5** il numero in tutta Italia

Giornale per le famiglie

un foglio di otto pagine in grande formato

si pubblica la Domenica

E' il giornale illustrato **più a buon mercato** che si pubblica in Italia. Stesso formato e numero d'incisioni dell'elegante giornale l'*Illustration pour tous* di Parigi. Illustrazioni politiche, artistiche, tecniche, di viaggi, ritratti di celebrità, copie di ritratti antichi e moderni. Articoli letterari, scientifici, racconti, novelle, rebus, ecc. ecc. Ogni fine di mese un figurino di mode con relativa spiegazione. L'Esposizione di Milano del 1881 verrà splendidamente illustrata nelle colonne dell'***Illustrazione per tutti***: Tutto quanto accade nel corso dell'anno viene riprodotto e commentato dall'***Illustrazione per tutti***.

Prezzi d'abbonamento: Italia, anno L. **3**, sem. L. **2**; Unione postale (oro) anno L. **5**, sem. L. **3**.

Premio. Gli associati annui riceveranno *gratis* la *Guida all'Esposizione di Milano del 1881.*

Tutti gli associati indistintamente ricevono GRATIS indice, frontespizio e copertina.

Lettere, Vaglia, Pieghi, agli Editori A. CASSIO e C.i, Roma.

PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Coloro che vogliono occuparsi in Provincia per la vendita dell'***Illustrazione per tutti*** si dirigano agli Editori

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto		ore 7.01 ant
» 5.— ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto		» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto		ore 11. 9 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto		ore 1.11 ant.
» 3.50 ant.	omnibus		» 7.10 ant.
» 6.— ant.	id.		» 9.05 ant.
» 4.15 pom.	id.		» 7.42 pom.

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE

IMPOTENZA e POLLUZIONI.

È stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da *Incisione* e *Lettere interessantissime*, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro le **perdite involontarie** e **notturne** e per il **ricupero della forza virile**, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in-16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'importo di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. E. SINGER Milano, Borghetto di Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Da Gius. Francesconi libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

Importazione di cartoni giapponesi della ditta Pompeo Mazzocchi

Incaricato per l'incetto al Giappone per conto della **Società Bacologica del Comizio Agrario di Brescia**, avverte averne acquistato una piccola quantità anche per proprio conto, che pone in vendita al prezzo invariabile di **L. 12.50**, pronta cassa.

Le commissioni ed il danaro dirigerle al suo rappresentante in **Brescia** signor **A. FOLCIERI**, che ne cura le spedizioni.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI IL FEGATO LE RENI INTESTINI VESCICA MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE E SANGUE I PIU AMMALATI

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine, senza purghe, nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce **Revalenta**, la quale guarisce senza medicine nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, galstralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, al respiro, alla vescica, al fegato alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; *33 anni d'invariabile successo.*

N. 90,000 cure rebelli a tutt'altro trattamento compresevi quelle di molti medici del duca di Pluskòw, di madama la marchesa di Bréhan, ecc.

Onorevole ditta, Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità devo testificare come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa *Revalenta Arabica*, riacquistò le perdute forze, mangiò con sensibile gusto, tollerandone i cibi ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi 4

Devotissimo

Giulio Cesare Nob. Mussolto

Via S. Leonardo N. 4712.

Cura n. 71,160. Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo ne salire un solo gradino; più era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro che rendevano incapace al più leggero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita. *Atanasio La Barbera.*

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, esigere la vera Revalenta Du Barry

Prezzi della Revalenta.

In scatole: Un quarto di chil. lire 2.50; Mezzo chil. lire 4.50; Un chil. lire 8; Due chil. e mezzo lire 19; Sei chil. lire 42; Dodici chil. lire 78.

Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale, Casa DU BARRY e C. (limited) N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano.

Si vende in Udine ed in tutte le città del Regno presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvi dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.